

## **Allegato B**

# **FONDO COMUNI CONFINANTI (Legge 23 dicembre 2009, n.191 e s.m.i.)**

**Schema** di Convenzione tra il Fondo Comuni Confinanti e Fondazione Dolomiti Unesco relativa all'avvio del Progetto Strategico denominato

## **“Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e comunicazione integrata del WHS Dolomiti UNESCO”**

### **TRA**

- Il Fondo Comuni di Confine rappresentato da On. Roger De Menech, nato a Belluno (BL), il 14 marzo 1973, domiciliato per la sua funzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari regionali, le Autonomie e lo Sport – via della Stamperia, 8 – 00187 Roma, il quale interviene ed agisce in questo atto in nome e per conto del Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie nella qualità di suo delegato nel Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i., con funzioni di Presidente, in forza del DPCM del 23 ottobre 2014;
- Fondazione Dolomiti Unesco, con sede in Cortina d'Ampezzo, Corso Italia n. 77, Codi Fiscale 93044760259, P. IVA 01111150254, rappresentata da \_\_\_\_\_, d'ora in poi sinteticamente richiamato come “Soggetto Attuatore”;

### **PREMESSO CHE**

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- in data 30 novembre 2017, con efficacia il giorno 15 dicembre 2017, è stato sottoscritto il nuovo testo unificato dell'Intesa con alcune modifiche condivise dai vari soggetti coinvolti;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa, di seguito denominato Comitato Paritetico;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11/02/2015, così come modificato con delibera del Comitato n. 5 del 30/11/2017, ha previsto all'art.4 comma 1 punto c che il Comitato medesimo individua e/o seleziona gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali, che dovranno prevedere l'individuazione, per ciascun intervento, del soggetto attuatore, dei costi con relativa copertura e dei tempi di attuazione;

## **CONSIDERATO CHE**

- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 della stessa e degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione n.11 del 16/11/2015, il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa *Roadmap* per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'Art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa, *Roadmap* successivamente modificata con Deliberazione del Comitato Paritetico n. 9 del 30 giugno 2016
- coerentemente a quanto previsto dalla Fase 1 della suddetta *Roadmap* la Provincia di Belluno in data 31.05.2016, in accordo con la Regione Veneto e col coordinamento della stessa, ha formalmente trasmesso al Comitato Paritetico la relativa Proposta di Programma dei progetti strategici per l'Area vasta di riferimento, note assunte al protocollo in data 1 giugno 2016, prot. PITRE n. 291813 e n. 293030 regolarizzate in data 7 giugno 2016, prot. PITRE 31897 ed in data 22 luglio 2016 prot. PITRE n. 392291;
- con Deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016 il Comitato Paritetico, a parziale chiusura della Fase 1 della *Roadmap*, ha formalmente approvato il primo stralcio della Proposta di Programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno;
- la Fondazione Dolomiti UNESCO, i cui soci sono tutti Enti Pubblici, è un organismo con caratteristiche originali, le cui competenze sono state definite in accordo con UNESCO, al fine di garantire l'efficacia gestionale all'interno del complesso quadro amministrativo proprio del contesto territoriale di riferimento e che la sua struttura, basata sulla valorizzazione delle interrelazioni fra Enti e territori, rappresenta un'esperienza di cooperazione amministrativa di complessità inedita nel contesto dei Beni naturali iscritti alla Lista UNESCO;
- nell'Organigramma di attuazione dei progetti strategici, Allegato B alla *Roadmap*, approvata dal Comitato Paritetico con deliberazione n. 11 del 16.11.2015, viene specificato che: "L'attuazione a Regia può essere attivata solo nel caso in cui il Soggetto attuatore sia un Organismo di Diritto Pubblico secondo la definizione di cui all'art. 3 co. 1 lett. d) del D. LGS 50/2016 (requisito oggettivo) e qualora l'attività sviluppata si contraddistingua per al sua valenza pubblica (requisito oggettivo)";
- in considerazione della peculiarità dell'Ente Fondazione Dolomiti Unesco e del carattere sovraregionale dell'intervento, con provvedimento n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_ del Comitato Paritetico è stato deliberato di mantenere in capo al Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa la gestione degli adempimenti previsti dalla Fase 2 della *Roadmap* relativamente alla scheda 3/A "Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e comunicazione integrata del WHS Dolomiti Unesco", scheda che prevede un importo complessivo di intervento pari ad Euro 2.864.000,00, di cui Euro 2.500.000,00 finanziati con i fondi del Fondo Comuni Confinanti;
- le attività di di verifica e monitoraggio sulla corretta attuazione del progetto saranno svolte da un Tavolo Tecnico inter-istituzionale coincidente con il Comitato tecnico della Fondazione, composto dai funzionari delle Province e Regioni che hanno costituito la Fondazione;
- coerentemente a quanto previsto dal punto 4 della Fase 2 della suddetta *Roadmap*, previa acquisizione del parere positivo di fattibilità e di rispetto della normativa sugli aiuti di stato, del progetto operativo-prodotto dalla Fondazione, con nota prot.n. 7477 del 19 settembre 2017, prot. PITRE n. 518431 del 25 settembre 2017 reso con nota prot.n. 48644 del 25 gennaio 2018 del Dipartimento Affari Istituzionali e legislativi della Provincia autonoma di Trento.

## **RITENUTO**

- di dover dare avvio al Progetto Strategico richiamato in Premessa

### **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **1.Oggetto della Convenzione**

- 1.La presente Convenzione ha per oggetto:

- a) L'attuazione del Progetto operativo denominato *“Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e comunicazione integrata del WHS Dolomiti Unesco”*, allegato *“A”* alla presente Convenzione;
- b) La definizione delle modalità di erogazione del contributo concesso al Soggetto Attuatore;
- c) Le modalità di monitoraggio del Progetto.

## **2. Costo del Progetto e contributo concesso**

- 1. Il costo complessivo del Progetto è pari ad Euro 2.864.000,00 (\_\_\_\_/00).
- 2. Il contributo concesso dal Comitato Paritetico al Soggetto beneficiario per le attività da quest'ultimo attuate è pari ad Euro 2.500.000,00 (\_\_\_\_\_/00).
- 3. L'ammontare esatto del contributo verrà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate ai sensi dei successivi articoli. L'importo del contributo non potrà comunque superare quanto previsto al punto 2.2 della presente convenzione.

## **3. Costi ammissibili**

- 1. Sono ammissibili a contributo i costi strettamente correlati alle attività espressamente previste nel Progetto e sostenute esclusivamente dal Soggetto Attuatore. Non saranno pertanto considerati ammissibili costi non inequivocabilmente imputabili alle attività di Progetto o sostenuti (pagati) da soggetti diversi dal Soggetto Attuatore.
- 2. Sono ammissibili a contributo i costi sostenuti a partire dal 01 gennaio 2018 ed entro la fine del Progetto come fissata al successivo articolo 8.
- 3. Per data di sostenimento del costo si intende, la data del provvedimento di impegno.

## **4. Soggetto Attuatore e modalità di attuazione del Progetto**

- 1. Il Soggetto Attuatore del Progetto è individuato nella Fondazione Dolomiti Unesco, quale organismo di diritto pubblico secondo la definizione di cui all'Art. 3, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 50/2016 (requisito soggettivo) e in quanto l'attività sviluppata dalla Fondazione si contraddistingue per la sua valenza pubblica (requisito oggettivo), come specificato nell'Organigramma di attuazione dei progetti strategici, Allegato B alla Roadmap approvata con Delibera del Comitato n. 11 del 16 novembre 2015 e richiamato nelle premesse.
- 2. Il Soggetto Attuatore è unico responsabile della corretta attuazione di tutte le attività previste dal Progetto e provvederà a dare attuazione al progetto ammesso a finanziamento in osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 *“Codice dei Contratti Pubblici”*, anche mediante affidamento della competenza alla Regione del Veneto, alla Provincia di Belluno ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli Enti locali dei territori interessati, nonché Enti e Società strumentali della Regione, delle Province e degli Enti locali.

2. Il Progetto dovrà svilupparsi in tre distinte fasi:

### **FASE 1 – ATTUAZIONE ATTIVITÀ DI PROGETTO**

Nell'ambito di tale fase il soggetto attuatore dovrà provvedere a dare attuazione e conclusione di tutte le attività previste dal Progetto nel pieno rispetto del D. Lgs. 50/2016; in tale fase rientra anche il monitoraggio degli indicatori di realizzazione e di raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi come definiti dal Progetto operativo prodotto dalla Fondazione ed in particolare descritti ai capitoli 5 e 6 del Progetto operativo e l'inoltro di report eventualmente richiesti.

### **FASE 2 – MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO**

Nell'ambito di tale fase il soggetto attuatore dovrà sviluppare tutte le attività di monitoraggio degli indicatori di risultato proposti dal soggetto attuatore ed approvati dal Tavolo Tecnico.

### **FASE 3 – CHIUSURA DEL PROGETTO**

Fanno parte di questa fase tutte le attività tipiche di chiusura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sistematizzazione dei risultati del monitoraggio degli indicatori di risultato, la validazione degli obiettivi specifici, da parte del Tavolo tecnico inter-istituzionale, la liquidazione da parte del FCC della riserva trattenuta di cui all'art. 7, comma 3.

#### **5. Tipologie di spesa ammissibili**

1. Sono ammesse a finanziamento le voci previste nel quadro economico di progetto operativo ammesso a finanziamento; le spese tecniche sono ammissibili sulla base dei corrispettivi previsti dalla disciplina sui contratti pubblici.

#### **6. Monitoraggio .**

1. Il Tavolo tecnico inter-istituzionale, sulla base della documentazione prodotta dalla Fondazione, provvede al monitoraggio secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, Fase 2 - "MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO".

#### **7. Modalità di liquidazione del contributo**

1. Il contributo concesso verrà liquidato come segue:

a. anticipo del 10% del contributo all'avvenuta sottoscrizione della presente convenzione, verificata la fattibilità del progetto e del rispetto delle norme sugli aiuti di stato da parte del Dipartimento Affari Istituzionali e Legislativi con nota prot.n. 48644 del 25 gennaio 2018.

b. in conseguenza all'avanzamento dei progetti, sulla base di fabbisogni periodici di cassa almeno trimestrali fino al 90% del contributo;

c. il restante 10% ad avvenuta rendicontazione finale annuale degli interventi e delle iniziative dell'intervento sulla base di specifica deliberazione del soggetto attuatore che attesti la regolare esecuzione degli interventi e delle iniziative e recante il riepilogo di tutte le spese sostenute.

2. Alla presentazione del secondo fabbisogno di cassa, il Commissario dovrà allegare un prospetto riepilogativo delle spese fino ad allora sostenute, dimostrando di aver utilizzato almeno 80% dell'erogazione precedente. Dal terzo fabbisogno in poi dovrà essere dimostrato l'intero utilizzo dell'erogazione precedente all'ultima.

3. Dalla quota di Saldo richiesta verrà trattenuta in fase di liquidazione una riserva pari al 3 % a garanzia:

d. della corretta attuazione delle fasi 2 e 3 relativamente ai monitoraggi;

e. del raggiungimento degli obiettivi specifici individuati dal Progetto operativo e sulla base degli indicatori di risultato che verranno successivamente proposti dal Soggetto Attuatore ed approvati dal Tavolo tecnico inter-istituzionale;

4. Tale garanzia verrà erogata, se dovuta, nella fase di chiusura del Progetto previa verifica e validazione della documentazione unitamente al nulla osta della liquidazione da parte del Tavolo tecnico inter-istituzionale;

5. La liquidazione dei fabbisogni di cassa e del saldo è subordinata al rilascio del nulla osta del Tavolo tecnico Inter-istituzionale .

6. La documentazione di attestazione di avvenuto utilizzo delle somme erogate per anticipazione, acconti e saldo dovrà essere composta da:

a) riepilogo sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento con elencate tutte le spese sostenute ed i riferimenti ai relativi documenti contabili e di liquidazione;

b) documenti attestanti l'effettiva liquidazione delle spese sostenute (mandati di pagamento);

c) il saldo dovrà essere corredato dall'attestazione di regolare esecuzione degli interventi eseguiti e di riepilogo complessivo delle spese sostenute.

7. Le domande di anticipazioni, acconti e saldo unitamente alla documentazione di cui sopra, dovranno pervenire al Fondo Comuni Confinanti nella finestra temporale che intercorre dal 1 gennaio al 31 ottobre.

8. I contributi richiesti dalla Fondazione sono erogati dal Fondo Comuni sulla base della documentazione di cui al presente articolo.

#### **8. Termini relativi alla realizzazione del Progetto operativo.**

1. Il progetto strategico previsto dalla presente convenzione dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022.
2. Eventuali proroghe del sopracitato termine saranno concesse, mediante scambio di corrispondenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione d'Intesa approvato con delibera n. 1 del 11 febbraio 2015, come modificato con delibera n. 5 di data 30 novembre 2017. Le proroghe così autorizzate non potranno superare il termine previsto di durata della presente convenzione.

#### **9. Varianti progettuali e varianti di spesa**

1. Non sono ammissibili varianti sostanziali che alterino gli obiettivi e le finalità generali del Progetto strategico.
2. Ove si rendano necessarie modifiche al progetto finanziato in sede di progettazione dell'opera, il beneficiario chiede l'autorizzazione alla loro stesura alla Segreteria Tecnica, che provvede in merito entro 60 giorni. Al fine dell'autorizzazione il soggetto attuatore dovrà acquisire il parere istruttorio da parte del Tavolo tecnico Inter – istituzionale.
3. Eventuali varianti o modifiche in corso di esecuzione del contratto, sono autorizzate dal soggetto attuatore nel rispetto della disciplina in materia di contratti pubblici che ne dà comunicazione entro 30 giorni alla segreteria Tecnica per consentirne l'eventuale verifica di conformità al progetto ammesso a finanziamento, previa acquisizione del parere istruttorio da parte del Tavolo tecnico inter - istituzionale.

#### **10. Accettazione del contributo**

1. Con la firma della presente Convenzione il Soggetto attuatore dichiara di accettare il contributo alle condizioni previste nella presente convenzione, impegnandosi a fornire alla segreteria tecnica ed al Tavolo tecnico inter-istituzionale la reportistica ed ogni altra informazione eventualmente richieste.

#### **11. Revoca e riduzione del contributo**

1. Salvo casi accertati di forza maggiore o fatti estranei alla volontà del Soggetto attuatore, non prevedibili al momento della concessione del contributo, il contributo concesso può essere revocato integralmente o parzialmente nei casi di:
  - adozione di varianti sostanziali al Progetto non autorizzate dal Comitato paritetico.
  - dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - non osservanza delle norme sugli Aiuti di Stato ;
  - non osservanza degli obblighi e dei vincoli di cui alla presente convenzione.
2. Il contributo concesso può essere ridotto nei casi di:
  - riduzione della spesa rendicontata, fermo restando la necessità di preventiva autorizzazione ai sensi dell'Articolo 9;
  - esito negativo del rapporto di validazione dei risultati e degli obiettivi specifici di progetto; In tal caso la riduzione potrà arrivare fino ad un massimo pari alle riserve trattenute di cui al precedente Articolo 7 comma 3;
  - adozione di varianti non sostanziali di attività e budget non preventivamente autorizzate;
3. Il provvedimento di revoca o riduzione stabilirà le modalità e i termini per la restituzione o riduzione della somma e dovrà essere assunto acquisto il parere del Tavolo tecnico inter istituzionale.

## **12. Penalità**

1.Salvo casi accertati di forza maggiore o fatti non prevedibili al momento della concessione del contributo, qualora il Soggetto Attuatore non consegua gli obiettivi specifici ed i risultati attesi, come definiti dal Progetto operativo prodotto dalla Fondazione ed in particolare descritti ai capitoli 5 e 6 Progetto operativo, come misurati dagli indicatori di risultato, individuati secondo le disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, Fase 2, e tale mancanza sia chiaramente imputabile a sua negligenza o debolezza nell'attuazione del Progetto, previa acquisizione del parere istruttorio da parte del Tavolo tecnico inter-istituzionale, non si procederà all'erogazione del 3% dell'importo a saldo.

## **13. Informazione e pubblicità**

1.Il Soggetto Attuatore si impegna ad inserire in qualsiasi materiale di informazione, comunicazione e promozione del Progetto e delle sue attività nonché negli eventi o iniziative di presentazione pubblica un chiaro ed esplicito riferimento al Fondo Comuni Confinanti ed agli estremi di concessione del contributo con chiara esposizione del Logo del Fondo.

2.Il Soggetto Attuatore si impegna ad esporre presso i siti oggetto di intervento cofinanziato un'adeguata cartellonistica riportante il riferimento al Fondo Comuni Confinanti ed agli estremi di concessione del Contributo con chiara esposizione del logo del Fondo.

3.Il Fondo Comuni Confinanti potrà fornire apposite indicazioni per il corretto inserimento dei riferimenti suddetti.

## **14. Documentazione del Progetto**

1.Il Soggetto attuatore si impegna a conservare per almeno 10 anni dalla fine del Progetto, in modo sicuro e ordinato, copia di tutta la documentazione relativa al Progetto ed al contributo concesso.

## **15. Durata della Convenzione**

1.Il presente Contratto ha scadenza il giorno 31 dicembre 2023; la proroga di tale scadenza potrà avvenire con provvedimento di autorizzazione del Comitato Paritetico.

## **16. Modifiche contrattuali**

1.Per essere giuridicamente vincolanti, le modifiche e le integrazioni inerenti la presente Convenzione dovranno essere indicate come tali e concordate in forma scritta tra le parti.

## **17. Controversie**

1.Ogni controversia insorgente dal presente Contratto è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Trento.

## **18. Disposizioni aggiuntive**

1.Qualsiasi costo, tariffa, tassa o eventuali altre spese che derivano dalla stipula o attuazione della presente Convenzione saranno sostenuti dal Soggetto Attuatore.

2.La presente Convenzione non è soggetto a registrazione, salvo in caso d'uso.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

FCC \_\_\_\_\_

Fondazione Dolomiti Unesco \_\_\_\_\_